A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 29/11/2019
Prot. n. 2019/22075

DETERMINA A CONTRARRE

per la redazione del piano di caratterizzazione propedeutico alla rimozione dei rifiuti presenti nel compendio denominato "Ex La Felandina" e nei capannoni CIERRE, LE MARCHE, BIOFER, METAPONTINA FOOD, DEA MEDICAL e CAMILLA, sito nel Comune di Bernalda (MT) località Mercuragno SS 407 Basentana. Scheda provvisoria MTBP038

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

VISTO la Comunicazione Organizzativa n. 96 del 22 dicembre 2016;

VISTO i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 01/02/2017 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia de Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51 del 02 marzo 2017;

VISTO la Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTO la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTA la delibera del Comitato di gestione del 30 gennaio 2019 con cui sono state approvate le modifiche alla Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017;

VISTO la Determinazione n. 85 del 30.01.19 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTO l'art. 31 comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 con il quale le Stazioni Appaltanti nominano nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento.

PREMESSO CHE

- La Direzione Regionale, in occasione della convocazione e partecipazione al "Comitato Tecnico di Coordinamento Interforze" del 05/02/2019 indetto da S.E. Prefetto di Matera, alla quale hanno partecipato l'Ente Civico, la Regione, le Forze dell'Ordine e l'Agenzia del Demanio, susseguita da una ulteriore riunione tenutasi presso la sede della Prefettura di Matera in data 17/07/2019, è stata interessata alla vicenda per l'occupazione del compendio in oggetto di molti cittadini extracomunitari.

- Durante tali riunioni le parti presenti al tavolo, hanno concordato, ciascuna per le rispettive competenze, di adottare idonee iniziative finalizzate alla risoluzione di tale criticità e, per quanto

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax. 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

attiene le attività posta in capo all'Agenzia del Demanio, la chiusura di tutti gli accessi dei capannoni ivi presenti.

- A seguito del drammatico evento del 07/08/2019, è stato dato un'ulteriore impulso, affinché si procedesse rapidamente all'organizzazione e all'avvio di tutte le attività concordate, preliminarmente allo sgombero degli attuali occupanti, per la successiva chiusura degli accessi ai capannoni.

- La complessità dell'operazione di sgombero e la successiva messa in sicurezza del sito, nei tempi richiesti dalla Prefettura nell'ambito del "Comitato Tecnico di Coordinamento Interforze", ha reso impossibile pianificare in tempi congrui tutte le operazioni necessarie ad effettuare un ordinaria demolizione, rimozione e conferimento a discarica di tutto il materiale presente abusivamente sul compendio.

- il Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano, su incarico della Prefettura di Matera, ha provveduto alla demolizione completa dei manufatti abusivi, ed in particolare le macerie derivanti dalle demolizioni anzidette, sono state accatastate all'interno dei capannoni, ad esclusione del capannone CAMILLA, oggetto dell'incendio.

- Le attività di sgombero/demolizione dei baraccamenti abusivi posti all'esterno, hanno necessariamente comportato la mescolanza del terreno con le macerie edili.

- A seguito di quanto definito durante il "Comitato Tecnico di Coordinamento Interforze", sono stati chiusi a cura e spese dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata, tutti i varchi relativi ai capannoni presenti, incluso il capannone CAMILLA, con l'obiettivo di mettere in sicurezza il sito e consentire la successiva attività di smaltimento dei rifiuti contenuti all'interno dei capannoni, del terreno circostante e del fabbricato incendiato.

- con determina prot. n. 2019/21944 del 28/11/2019 è stato nominato ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 50/2016 e Linea Guida ANAC n. 3, quale Responsabile Unico del Procedimento, funzionario presso l'U.O - Servizi Tecnici di questa Direzione Regionale il geom. Paolo Netti e come assistente al R.U.P., il geom. Gianfranco Santoruvo e l'ing. Carmelo Lizzio, in servizio presso la stessa U.O. della Direzione Regionale.

- che con nota prot. n. 2019/21963 del 28/11/2019 la Scrivente ha approvato le motivazioni innanzi esposte ed ha autorizzato il ricorso a professionisti esterni per l'espletamento dell'attività in parola;

- che il compenso professionale necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura quantificato in in € 38.718,88 (Euro trentottomilasettecentodiciotto/88) al netto della cassa previdenziale e dell'IVA; con costi della sicurezza pari a € 0,00 (Euro zero/00) considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;

CONSIDERATO

- che è necessario adottare qualsiasi iniziativa finalizzata alla rimozione dei rifiuti del compendio immobiliare innanzi descritto;

- che l'importo complessivo sopra indicato trova copertura economica sul capitolo di spesa 7759/A di cui alla nota 2019/20187/DAFC del 12/11/2019;

- l'obbligo di approvvigionamento sul Me.Pa di cui alla L. n. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e comma 510, il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato che la prestazione in questione è ottenibile mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nella categoria "Prestazioni di servizi alla Pubblica Amministrazione" | categoria "Servizi Professionali - Architetti, Ingegneri, geologi, geometri, Agronomi, Periti";

- che è necessario procedere alla redazione di un piano di caratterizzazione propedeutico alle attività di smaltimento dei rifiuti presenti sul compendio in parola;

- di individuare quale sistema di scelta del contraente quello dell'affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a);

- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs 50/2016, mediante ribasso sull'importo posto a base dell'indagine di mercato che si intenderà a corpo e non a misura;

DETERMIMA

- di approvare la documentazione inerente l'intervento, visto che gli elaborati possono essere validati in funzione della tipologia, categoria, entità e importanza di intervento; gli stessi costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono le indicazioni essenziali per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto che si andrà a sottoscrivere con l'aggiudicatario;

- di approvvare il compenso professionale necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura quantificato in € 38.718,88 (Euro trentottomilasettecentodiciotto/88) al netto della cassa previdenziale e dell'IVA; con costi della sicurezza pari a € 0,00 (Euro zero/00) considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;

- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs 50/2016, mediante unico ribasso sull'importo totale posto a base dell'indagine di mercato che si intenderà a corpo e non a misura;

- di procedere, in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, all'affidamento diretto delle attività in argomento (meglio specificati nella documentazione tecnica allegata) mediante indagine di mercato fra 3 operatori economici del settore, individuati all'interno del catalogo il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) presente nella categoria "Prestazioni di servizi alla Pubblica Amministrazione", categoria "Servizi Professionali - Architetti, Ingegneri, geologi, geometri, Agronomi, Periti";

- di demandare al RUP i successivi adempimenti finalizzati all'ottemperanza di quanto indicato nella presente disposizione.

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

Il Responsabile della UO Servizi Tecnici
Ing. Davide Ardito